



Bando di selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di un assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI “Studio quali-quantitativo degli effetti dei processi di valutazione delle istituzioni scolastiche nei contesti scolastici”, in applicazione del Decreto Ministeriale n.737 del 25/06/2021.

Nomina della Commissione esaminatrice.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l’istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell’Istituto nazionale di valutazione del sistema dell’istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l’art.17 del D. Lgs. 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l’INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n.176;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell’art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTO l’art. 22 comma 1, della Legge 240/2010 che attribuisce alle Università, alle Istituzioni e agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, all’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e all’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio, la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il comma 6-*septies* dell’articolo 14 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” che ha modificato integralmente l’articolo 22 della Legge 240/2010 introducendo la nuova figura dei contratti di ricerca in sostituzione di quella degli assegni di ricerca, a decorrere dal 1° gennaio 2023;

CONSIDERATO che fino al 31/12/2022, ovvero entro 180 giorni seguenti all’entrata in vigore della Legge n. 79/2022, è possibile indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca come indicato al comma 6-*quaterdecies* dell’art. 14 del Decreto-Legge n. 36/2022;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO in particolare l’art 1, comma 548 della legge sopra richiamata che istituisce il Fondo per la



promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;

VISTO il D.M. del 25/06/2021 n. 737 avente ad oggetto “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”;

TENUTO CONTO che il D.M. di cui al precedente punto stabilisce che le attività devono essere concluse entro e non oltre il 30/06/2025;

CONSIDERATO che alle Università viene destinato l'81,64% della dotazione del Fondo, corrispondente all'importo di euro 163.277.956,59 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022 e agli Enti e Istituzioni pubbliche di ricerca il 18,36% della medesima dotazione, corrispondente all'importo di euro 36.722.043,41 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022;

TENUTO CONTO che l'importo di euro 36.722.043,41, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, è ripartito tra gli Enti ed Istituzioni pubbliche della ricerca in proporzione alla quota percentuale di risorse totali assegnate a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE), così come riportato nella Tabella B, allegata al D.M. del 25/06/2021 n. 737;

VISTO il D.M. del 9.03.2011 n. 102 che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'assegno di ricerca in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca dell'INVALSI, approvato dal C.d.A. con delibera n. 3/2013;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2022-2024 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 27/04/2022, contenente il piano di fabbisogno di personale;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 INVALSI approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 giugno 2022;

VISTA la nota id 793463 del 09/11/2022 con la quale la Responsabile dell'Area della Ricerca “Valutazione delle scuole”, chiede di conferire n. 1 assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, della durata di 24 mesi, in tema di “*Studio quali-quantitativo degli effetti dei processi di valutazione delle istituzioni scolastiche nei contesti scolastici*”;

TENUTO CONTO che, a seguito dell'avvio della triennialità del Sistema Nazionale di Valutazione 2022-2025, si rende necessario intraprendere, contemporaneamente alle attività di ricerca istituzionali in capo all'area Valutazione delle scuole, approfondimenti di ricerca mirati a studiare l'evoluzione dei sistemi scolastici e dei relativi sistemi di valutazione anche sul piano internazionale e delle forme più efficaci di implementazione dei modelli valutativi;

CONSIDERATO che tali approfondimenti, utili a conoscere gli effetti dei processi valutativi sui contesti scolastici, permetterebbero al gruppo di ricerca di raccogliere evidenze scientifiche per l'aggiornamento e la messa a punto dei modelli teorici e dei protocolli in uso per l'autovalutazione e



per la valutazione esterna delle istituzioni scolastiche nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione;

PRESO ATTO che l'assegno consiste nello svolgimento di attività di ricerca per la realizzazione di uno studio quali-quantitativo volto ad analizzare quali sono gli effetti dei processi valutativi che insistono nelle istituzioni scolastiche nei contesti scolastici. A partire da una rassegna della letteratura sui principali sistemi di valutazione delle istituzioni scolastiche sul piano internazionale volto ad individuare esperienze di ricerca simili e ad approfondirne i risultati, l'attività di ricerca si concentrerà sul contesto scolastico italiano e prevederà l'elaborazione e l'analisi di dati resi disponibili dal patrimonio informativo raccolto a livello nazionale mediante i Rapporti di autovalutazione e i Rapporti di valutazione esterna, i dati delle prove INVALSI; la discesa sul campo; la redazione di elaborati scientifici, quali rapporti, articoli di ricerca da sottoporre a riviste di rilevanza nazionale e internazionale, presentazioni a convegni di rilievo nazionale e internazionale attinenti all'ambito di ricerca;

RITENUTI NECESSARI i seguenti prodotti attesi:

1. analisi comparativa dei sistemi di valutazione e autovalutazione delle istituzioni scolastiche;
2. analisi dei dati presenti nei Rapporti di autovalutazione e nei Rapporti di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche;
3. individuazione degli effetti della valutazione delle scuole nei contesti scolastici e individuazione di nuovi aspetti per i modelli teorici e i protocolli adottati per l'autovalutazione e la valutazione esterna delle istituzioni scolastiche italiane nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione;
4. produzione di rapporti di ricerca, di articoli scientifici, e di presentazioni rivolte alla comunità professionale e alla comunità scientifica;

CONSIDERATA la copertura finanziaria dell'assegno di cui in oggetto, garantita dal contributo assegnato all'INVALSI con DM 737/2021 sopra citato (CUP F85F21006750005), come indicato nella nota id. 793463 del 09/11/2022;

VISTA la Delibera n. 84 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 novembre 2022, con la quale viene data autorizzazione a bandire la selezione di cui all'oggetto;

VISTA la Determinazione n. 258 del 07/12/2022 di indizione della procedura;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione in oggetto è scaduto in data 19 gennaio 2023;

RILEVATA la necessità di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice della predetta selezione;

PRESO ATTO del curriculum vitae della dott.ssa Michela Freddano, Ricercatore INVALSI, la quale si è resa disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Presidente, e ritenuto che la stessa sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

PRESO ATTO del curriculum vitae della dott.ssa Savina Cellamare, Ricercatore INVALSI, la quale si è resa disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Componente, e ritenuto che la stessa sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

PRESO ATTO del curriculum vitae del dott. Carlo Di Chiacchio, Ricercatore INVALSI, il quale si è reso disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Componente,



e ritenuto che lo stesso sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

DETERMINA

La Commissione esaminatrice è così composta:

- Dott.ssa Michela Freddano, Ricercatore INVALSI (Presidente);
- Dott.ssa Savina Cellamare, Ricercatore INVALSI (Componente);
- Dott. Carlo Di Chiacchio, Ricercatore INVALSI (Componente).

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Angelo D'Agostino (CAM INVALSI).

La Commissione, al fine di procedere più speditamente nel proprio operato, è autorizzata a ricevere per via telematica la documentazione trasmessa dai candidati, nonché a riunirsi per via telematica al fine di esaminare la predetta documentazione e per selezionare il nominativo, o i nominativi, dei soggetti vincitori e idonei. In tal caso dovrà attenersi a quanto indicato nella nota Prot. INVALSI n.2574/2020 relativa allo svolgimento delle sedute in via telematica delle Commissioni esaminatrici/Nuclei di Valutazione.

Per l'espletamento delle attività inerenti alla commissione in oggetto, non è previsto alcun compenso.

I rimborsi delle spese saranno riconosciuti secondo le modalità e gli importi definiti nel "Disciplinare sugli incarichi di missione e sul rimborso delle relative spese sostenute del personale dipendente, dagli organi, dai dirigenti e dai partecipanti esterni a convegni, seminari e altri incontri organizzati o su incarico dell'INVALSI: criteri e modalità di corresponsione del trattamento di missione e dei rimborsi spese".

Il Settore Reclutamento dell'Istituto è incaricato dell'esecuzione della presente Determinazione.

Il Direttore Generale

Cinzia Santarelli

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005